

Movimento operaio socialista all'estero

Graz (Austria). — *Pel suffragio universale.* — Nel giardino della birreria Steinfeld si riunirono 3000 operai e vennero invitati i quattro deputati. Uno non rispose, due si scusarono essendo impediti altrove, uno, il dott. Ludwig, intervenne per appoggiare ed incoraggiare l'agitazione, dicendo che individualmente quasi tutti i deputati sono favorevoli, ma in Parlamento sono contrari per i differenti interessi delle varie nazionalità che rappresentano, senza contare che il Senato e l'imperatore difficilmente sanzioneranno il suffragio universale.

I socialisti risposero che se il diritto di voto non verrà accordato volontariamente, sapranno essi conquistarselo.

Il Consiglio comunale negò l'uso della piazza Grande per un popolare Comizio che si voleva tenere, col pretesto della libera circolazione, mentre questo pretesto non esiste più quando si tratta di feste di beneficenza, processioni, funerali, ecc.

Altenburg (Sassonia). — *Boicottaggio vinto.* — Il boicottaggio dato alla Società dei militari ha trionfato. Il proprietario dell'albergo Schützenhaus mandò al *Wähler*, giornale del Partito, una dichiarazione colla quale offre i suoi locali alle conferenze socialiste, promettendo che fin quando egli ne sarà il locatore essi rimarranno sempre a disposizione del Partito. Infatti il 9 agosto i compagni Buchwald, Mezsche e Fell tennero una conferenza a circa 1000 compagni, parlando il primo sulla capitolazione del boicottaggio, il secondo sul Congresso internazionale di Zurigo, il terzo sulle cooperative di consumo, chiudendosi la riunione con replicati evviva alla solidarietà.

Pas de Calais (Francia). — Lunedì è cominciato lo sciopero dei 30.000 minatori, i quali domandano alla compagnia sfruttatrice:

- 1.° Visione del registro di paga ogni quindicina;
- 2.° Aumento del salario al 10 per cento e giornata non mai inferiore a L. 5,50;
- 3.° Abolizione del limite d'età di 40 anni per il congedo dalla miniera;
- 4.° Soppressione delle multe per carbone mal preparato;
- 5.° Sia mantenuto invariabile il prezzo dei cotimi;
- 6.° I licenziamenti per condanne siano fatti solo quando riguardano fatti in danno della Compagnia;
- 7.° Aumento del salario degli operai che lavorano fuori miniera proporzionale con quello degli operai che lavorano sotto terra.

La resistenza venne approvata con voti 81 contro 11, e il movimento si va estendendo anche nel Belgio.

Nottingham (Inghilterra). — Il grande sciopero dei minatori inglesi continua accanito. Molte ferrovie hanno sospeso i treni, molti piroscafi le partenze, e il prezzo del carbone aumenta sempre.

In una nuova votazione fatta dagli scioperanti si ottennero i seguenti risultati:

- 1.° Accettare la riduzione del 25 per cento o una parte della riduzione proposta. — Si 226, no 145.192.

2.° Accettare l'arbitrato proposto dai padroni. — Si 406, no 141.506.

3.° Riprendere i lavori al vecchio salario. — Si 61.497, no 92.246.

Così lo sciopero continuerà ancora, sebbene il Governo spieghi tutta la sua forza armata contro gli operai.

Belfast (Irlanda). — Nel Congresso annuale delle *Trades Unions* si stabilì di adottare un programma d'azione parlamentare per ottenere la difesa legale dei diritti dei lavoratori. Sui quindici deputati operai, i tre deputati socialisti Burns, Keir Hardie, Woods sostennero una viva lotta contro le vecchie correnti dell'unionismo corporativo e la loro mozione fu respinta per soli 19 voti. Nella Commissione centrale delle *Trades Unions* riuscirono eletti i socialisti Burns e Tillet, con una votazione superiore allo stesso Broadhurst, una specie di Cavallotti inglese, veterano dell'unionismo e già sottosegretario di Stato.

È una bella vittoria del socialismo contro l'antico individualismo inglese.

Le *Trades Unions* contano ora più di due milioni di soci e hanno un reddito di cinquanta milioni di lire.

Vienna (Austria). — Il 16 corrente Federico Engels e Augusto Bebel tennero un applaudito discorso nella sala Dreher davanti a migliaia di operai e di operaie.

L'entusiasmo dei socialisti austriaci fu grandissimo.

Una fusione di forze operaie

Broni, 20 settembre. — In risposta alla commedia fin qui recitata dagli istrioni del nostro Municipio — commedia che ebbe testè per epilogo la commovente conciliazione dei cani e gatti — il Circolo democratico e le associazioni dei contadini « Risveglio » e « Buon umore » decisero la loro fusione in un unico sodalizio a cui speriamo verranno a far parte anche tutti quegli altri lavoratori bronesi — oggi sbandati — cui sta a cuore il vero interesse della loro causa.

E speriamo altresì che la istituenda Società unica, abbia a schierarsi in linea di battaglia con bandiera socialista, intenta a fare dall'agitazione e della propaganda socialista, lasciando da parte la cooperazione, poichè, sebbene il sistema cooperativo non possa essere di pregiudizio al socialismo, tuttavia è anch'esso fondato sul principio della concorrenza e viene di conseguenza a sostenere quel sistema capitalistico che il socialismo invece vuole abolire.

Se si vuol essere socialisti intransigenti, bisogna essere intransigenti in tutto.

Nota in passando che oggi i nostri patrioti non hanno proprio fatto un bel niente per l'intangibilità di Roma. Nemmeno hanno esposta la bandiera al Municipio.

Ehi! signor f. f. questo è un po' troppo, e Giolitti certo se l'avrà a male e si vendicherà trattenendo quel tal decreto... non so se mi spiego.

LE DEBOLEZZE DI UN UOMO DI SPIRITO

Decisamente il repubblicanismo di Dario Papa gli ha fatto perdere quello spirito che lo distingueva tanto in mezzo alla folla dei giornalisti borghesi.

Egli si ostina a dire all'Italia... del Popolo che noi socialisti ci deliziamo al suono della marcia reale.

Perchè? Perché in una riunione di repubblicani un operaio francese da essi creduto, perchè francese, un fiero repubblicano, si è manifestato socialista, e il traduttore repubblicano mal si adattava a tradurre in italiano il discorso.

Via, è stato un bel colpo, ma bisogna avere spirito abbastanza in questo mondo, per prendere con filosofia queste sorprese. Ce ne sono capitate tante anche a noi! Invece no: Dario Papa è andato in furia e ci ha scaraventato in faccia quella storia amena della marcia reale, che sa anche lui che è una bugia e può essere un'offesa.

Noi non vogliamo disgustarci con Dario Papa, che dopo tutto è un galantuomo e come oggi ci dice questa porcheria, domani è capace di prendere le nostre difese. A conto del suo feticismo per la libertà... ideale egli ha potuto, colla stessa serenità, dire sette anni fa che gli impiccati di Chicago erano canaglie e dire ora che erano dei galantuomini, senza preoccuparsi che sono stati impiccati e lui li ha vituperati in Italia.

Dunque noi lo pigliamo per quello che è, soltanto vediamo che il suo spirito è in ribasso.

Ce ne duole assai, tanto più che don Davide Albertario gli fa concorrenza.

Infatti l'*Osservatore Cattolico* di fronte al pullulare dei socialisti conclude un suo magno articolone col dire che noi siamo come la piaga delle rane in Egitto, e Dio ci ha mandati per flagello dei peccati. Quello si chiama spirito!

Del resto anche Dario Papa sa che noi non abbiamo alcuna preferenza per la forma e la sostanza monarchica in confronto della repubblicana, che anche noi sappiamo essere l'una differente dall'altra, ma per noi, per la questione operaia si equivalgono... e le abbiamo tutte e due in quel servizio, a meno che la repubblica di Dario Papa sia abolizionista della proprietà capitalista, nel qual caso non sarebbe più una repubblica come si crede generalmente e come la credono quei ministri, ex ministri, viceministri, cavalieri, commendatori, regi pensionati che prima erano grandi repubblicani e che sono certo più numerosi di quelli che ora si chiamano socialisti... pei minchioni che ci credono.

E si capisce anche perchè la monarchia sia ora più aspra e più feroce coi repubblicani che coi socialisti: quelli si dirigono più direttamente contro di lei che è

già armata di leggi per difendersene, mentre questi si dirigono contro la borghesia che in Italia non può ancora comandare politicamente come vorrebbe, e comanderà quando vi sarà la repubblica, ciò che crediamo anche noi assai più prossimo che non si creda.

È appunto per questo, in previsione di quel tal Sedan accennato nell'*Italia del Popolo*, che è nostro interesse di fare un'ardente propaganda per evitare, se è possibile, ciò che è successo dopo Sedan: la strage della Comune parigina compiutasi per opera della repubblica una ed indivisibile colla libertà, egualità, fraternità sulla carta; strage che i repubblicani italiani non mancherebbero di fare a loro volta, capitando l'occasione.

Per ultimo colpo: Dario Papa, che per combatterci si riduce a far la parte di meschino punzecchiatore, ci rimprovera perchè non abbiamo potuto pubblicare niente su Benedetto Malon la settimana scorsa, e crede che ciò sia avvenuto perchè egli era repubblicano. Già: un repubblicano che era alla testa della Comune contro la repubblica.

Ah, cosa vuol dire la mancanza di spirito!

Per rimettere in carreggiata il buon Dario Papa, ecco una notizia fresca, fresca.

A Torino un Comitato, tra cui si trovavano anche dei socialisti, doveva combinare un manifesto per la istituzione di una Casa di lavoro. Per non aver essi voluto accettare di mettere sul manifesto la frase: « fatta libera ed una la patria per senno e per valore di Principi », i cavalieri socialisti della marcia reale, quelli sì, se ne andarono fuori, mandando all'aria il Comitato.

È vero che così dicono che i nostri compagni sono socialisti solo a parole, mentre i cavalieri sono socialisti a fatti, per conto però della marcia reale, ma Dario Papa sarebbe forse dello stesso parere?

Milano operaia

Conferenza socialista. — Sabato 23 corrente alle ore 8 pom., nel Circolo socialista di P. Garibaldi, l'avv. E. Caldera terrà una conferenza sul tema: *Cosa è il socialismo.*

Unione mutua Figli del lavoro. — Sabato sera 23 alle ore 8,30 precise, assemblea straordinaria per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Congresso di Reggio Emilia.
2. Approvazione dello Statuto.
3. Proposta per cambiamento di nome della Società.
4. Comunicazioni varie.

Il nostro gerente si raccomanda caldamente agli amici del Partito a volergli procurare un posto di scrivano o fattorino presso qualche studio o magazzino. Indirizzare le offerte al suo nome in via Larga, 27, Milano.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile.
Milano — Tipografia degli Operai (Società cooperativa.)

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della **Lotta di Classe**, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano

VOLETE DIGERIR BENE !!

R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata

La Regina delle Acque.

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio, Schivarzi, G. S. Vinat D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIO
Milano - FELICE BISLERI - Milano



È pubblicato:

IL CAPITALE

DI

CARLO MARX

riassunto da G. Deville, tradotto in italiano per cura dell'Eco del Popolo di Cremona.

Il volume contiene inoltre: *Cenni sul socialismo scientifico* di Deville; una prefazione del traduttore diretta *Alla gioventù italiana*; e una appendice in confutazione alla *Critica della teoria marxista* del marchese Pareto, professore liberista a Losanna, scritta da E. Guindani e L. Bisolati.

Volume elegante di 325 pagine con ritratto di C. Marx. Prezzo L. 2,50 da mandarsi anticipatamente *Aristide Cavalli*, libraio, Cremona.

Gli abbonati all'*Eco del Popolo*, alla *Lotta di Classe*, alla *Critica Sociale* (possono averlo a sole L. 2 mandando equivalente cartolina vaglia alle rispettive direzioni dei detti giornali).

VOLETE LA SALUTE ??

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

DI

FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spessatezza l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO CHINA BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Selz e Soda. — Indispensabili appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Excita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.



Per le famiglie, per viaggiatori, per militari, per sacerdoti, per collegi ed ospedali, per turisti sono

UTILISSIME

NECESSARIE — CONVENIENTISSIME

= INDISPENSABILI =

le **Capsule** brevettate d' **Estratto di Carne "Maggi"**, ciascuna delle quali dà

ISTANTANEAMENTE

una porzione di squisito brodo rifocillante e non costa che soli

10 centesimi 10

Domandarle a tutti i Droghieri e Salumieri

RAPPRESENTANTE: C. V. LUCHESCHITZ
Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO.

I MIGLIORI ACQUISTI

si fanno sempre ai **MAGAZZINI GENERALI**

DEL

MOBILIO

Società Anonima COOPERATIVA
a capitale illimitato

MILANO, Viale Volta, 10

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Prezzi di vera produzione.

Seghe e Macchine

per la lavorazione del

Legno

Fornisce Stabilimento di Costruzioni
Jng. ERNESTO KIRCHNER & C.
Lipsia-Sellerhausen.

Filiale con Deposito
Milano - Via Principe Umberto 34
Prezzi e condizioni di pagamento eccezionali.

Solidità - Economia - Eleganza

L. 25

Ottomana completa consistente in fusto di ferro vuoto, elastico da una piazza a 20 molle d'acciaio coperto di rame imbottito, materasso pieghevole ripieno di lana vegetale e due guanciali relativi. Tanto l'elastico che il materasso e guanciali sono tutti coperti in *Stoffa Manila* di lusso conforme al campione che si spedisce gratis a richiesta unitamente al catalogo. Questo letto a canapé serve per una persona e può adattarsi in qualsiasi salone aristocratico. — Si vende per sole L. 25. Rivolgersi a L. De Micheli, unico fabbricante in Milano, via Monte Napoleone, 37, di faccia alla via Gesù.

OFFICINA COOPERATIVA A VAPORE
DEI

LAVORANTI IN PIPE DI LEGNO

MILANO - Via Savona, 2 - MILANO

La Società è anonima a capitale illimitato diviso in azioni da L. 25 pagabili anche ratealmente a cent. 50 per settimana.

Esportazione all'Estero



TESSITURA COOPERATIVA DI SCHIO

SCHIO (Prov. di Venezia), via Venezia, casa Sociale

STOFFE DI LANA

d'ogni qualità, da L. 2,50 al metro a L. 15 ed oltre.

Richiedere campioni alla Sede della Tessitura Cooperativa di Schio.

Si raccomanda specialmente alle associazioni operaie ed agli amici della cooperazione esclusivamente operaia.

La Critica Sociale, rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Portici Galleria, 23.

Italia: anno L. 8; semestre L. 4. — Estero: anno L. 10; semestre L. 5,50.

Numeri di saggio a richiesta.

La *Lotta di classe* e la *Critica Sociale* unite, costano per l'Italia: anno L. 10; semestre L. 5.

Ritratto del caro apostolo del socialismo

CAMILLO PRAMPOLINI

stampato a litografia, su elegante cartoncino Math e della grandezza di centimetri 65 per 50.

Desiderando acquistarne copia rivolgersi alla litografia **Luigi Rossi**, Reggio Emilia, mandando cartolina vaglia di una lira.